Anno XII — N. 4232. Trieste, Giovedì 10 Agosto 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4232.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino Lchi 10, mattino e sera Lchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I nuovi scandali parigini. PARIGI 9. (N) Nel *Figaro* il marchese di Morès replica agli attacchi di Rochefort, dicendo fra altro: „Rochefort m'insulta perchè ho detto di aver pagato soltanto più tardi il denaro prestatomi incondizionatamente. L'azione rivoluzionaria che esercito dal 1889 non concede a me come a lui, di raccogliere in una sola stanza 400,000 franchi in mobili ed opere d'arte".

Il colonnello Parceval, l'uomo di fiducia del Conte di Parigi, si recò, ancor prima che uscisse l'opuscolo del Dupas, alla tipografia e pagò anticipatamente 3500 esemplari, invitando la tipografia a tenergli in serbo il sacco contenente le copie acquistate.

Domattina uscirà una lettera di Andrieux che attaccherà con violenza l'ex ministro Ribot, il quale, sotto pretesto del secreto d'ufficio, vietò al Dupas di comparire alla Commissione d'inchiesta sull'affare del Panama.

VENEZIA 9. (N) Confermasi che Arton fu a Venezia e si fece fotografare ai 24 dicembre 1892, con altro signore, in piazza San Marco. Uno di essi aveva un colombo sulla spalla, come accenna il Dupas nel noto opuscolo. I connotati di Arton corrispondono. Alloggiavano però non all'*Albergo alla Luna*, bensì al *Danieli*, sotto nomi falsi.

Parlamento italiano. - La legge bancaria. ROMA 9. (N) *Senato.* Prosegue la discussione bancaria. L'articolo 15 è approvato dopo breve discussione alla quale partecipano Rossi, Fusco, Lampertico e Guarnieri, a cui rispondono Grimaldi, Giolitti e il relatore Barsanti. - Il presidente dimostra che l'ordine del giorno della maggioranza deve avere la precedenza; lo pone ai voti ed è approvato. Dopo una insignificante discussione si approvano tutti gli altri articoli. Il completo progetto di legge è quindi posto ai voti a scrutinio segreto col seguente risultato: Votanti 159, favorevoli 100, contrari 57, astenuti 2. (*Applausi*).

Cavalletto crede d'interpretare il sentimento del Senato esprimendo viva gratitudine al presidente per la diligenza e la imparzialità con cui diresse questa discussione, la quale e per il tempo in cui è avvenuta e per la sua importanza, resterà memorabile negli annali del Senato. (*Vivissimi prolungati applausi*). Farini esprime il suo animo profondamente grato per questa manifestazione di benevolenza dell'alto consesso; egli compì il suo dovere ispirandosi all'esempio dei senatori stessi, i quali diedero una nuova prova di devozione al re ed alla patria. Invita il Senato a chiudere i suoi lavori al grido di *viva il re*. (*Prolungati applausi e grida di viva il re.*)

Il congresso dei socialisti. - Gli anarchici. ZURIGO 9 (N) Ieri notte gli anarchici tennero una grande riunione nella quale si discusse l'esclusione degli anarchici dal congresso socialista internazionale. Della, di Londra, osservò che i vecchi si scagliarono con vero furore addosso ai giovani e li gettarono fuori. Invitò gli anarchici ad aver più di mira l'agitazione rivoluzionaria fra le masse: un vero socialista deve essere rivoluzionario.

Un delegato svizzero disse: Avrei pianto lagrime amare sullo smacco che si è fatto il socialismo tedesco nel gettar fuori della sala gl'indipendenti tedeschi. Non un francese parlò in favore dell'esclusione degli indipendenti. Per questo atto avrei voluto abbracciare i francesi uno per uno. Viva la democrazia sociale! Abbasso la dinastia Bebel! (*Frenetici applausi*).

Il berlinese Landauer, socialista rivoluzionario, disse: Io credo che sia una sciocchezza enorme l'intento di migliorare la posizione del proletariato con mezzi parlamentari. L'espulsione degli anarchici è stata una violenza della specie più obbrobriosa. Per cotesto partito gesuitico non è troppo cattivo alcun mezzo (grida: *sono porci!*). Infine si deliberò di convocare un congresso di anarchici.

Il processo della Banca romana. ROMA 9. (N) La *Tribuna* reca: Non si riuscì ad accertare ove siano andati a finire i 28 milioni mancati alla Banca Romana. Anche accettando le deposizioni del Tanlongo, ne mancherebbero ancora molti. Per sovvenzioni alla stampa ne giustifica uno. Eravi un giornalista pagato mensilmente per la Banca. Interrogato dal giudice istruttore, il giornalista ammise la cosa, dicendosi pronto a dimostrare che il prezzo era conforme alle condizioni del giornalismo. Avrebbe ricevuto dalle 10 alle 20 lire per riga. Un altro giornalista riceveva una somma fissa di 42000 lire che veniva distribuita fra giornalisti della provincia allo scopo di sostenere la pluralità delle Banche. Vengono infine le cambiali scontate a giornalisti notoriamente insolvibili, allo scopo - dice il Tanlongo - che sostenessero eventualmente gl'interessi della Banca Romana.

Le somme date al governo e a deputati si aggirerebbero intorno ai cinque milioni. Manca molto per arrivare ai 28. Le ipotesi sono svariate; fra le altre c'è quella che il vuoto esistesse già quando il Tanlongo assunse il governo della Banca. Si sarebbe astenuto dal denunciarlo, perchè sostiene che nessuno gli consegnò l'ufficio.

Ancora il messaggio di Cleveland. LONDRA 9. (N) Eccovi un brano testuale del messaggio del presidente Cleveland: „L'allarmante situazione finanziaria del paese è derivata, a malgrado degli abbondantissimi raccolti e delle ottime condizioni in generale, dalla legge Sherman. Questa legge costrinse il Tesoro dello Stato a fare enormi acquisti d'argento che fu pagato con viglietti in oro. Fino al 15 giugno 15 milioni di dollari d'argento giacevano infruttuosi nei sotterranei, mentre l'oro emigrava all'estero. La fiducia del publico nel capitale è scossa e ci minaccia un panico, mentre non abbiamo neppure la speranza di veder salire il prezzo dell'argento. L'America ha diritto di esigere una sana valuta ed un denaro che venga riconosciuto come tale su ogni mercato del mondo. Il governo non deve fare esperimenti che stiano in contrasto con la pratica degli altri stati più inciviliti e siano atti a minare il benessere dello Stato. Io raccomando l'immediata abolizione della legge Sherman e di prendere altri provvedimenti atti a dimostrare che il governo ha il proposito di adempiere i suoi impegni pecunari con un denaro che sia riconosciuto da tutti gli stati inciviliti."

Il Belgio si fortifica. BRUSSELLES 9. (N) Il governo decise di chiedere un nuovo credito di 100 milioni di franchi per l'erezione di fortezze.

Ancora l'affare Chauvet-Cavallotti. ROMA 9. (N) Il *Fanfulla*, rispondendo al *Popolo Romano* di stamane, ripete su per giù la dichiarazione di ieri. Aggiunge che chiese a mano dell'usciere di Chauvet che l'apologia del medesimo venisse comunicata integralmente, prima di publicarla e che il manoscritto si poteva considerare completo se in carta bollata. Alla seconda richiesta aspetta risposta legale fino a domattina, cioè due giorni dopo la consegna a mano dell'usciere della terza parte dell'apologia. Si crede che questa polemica influenzerà il mondo politico, specialmente in vista del processo della Banca Romana.

Per la elezione di Imbriani. TRANI 9 (N) Sono avvenuti dimostrazioni e disordini fra Beltramisti e Imbrianisti. Sonvi alcuni feriti. Ciascuno accusa l'avversario di provocazione. Ora gli spiriti si sono calmati.

La cronaca del colera. PIETROBURGO 9. (B) Secondo un rapporto ufficiale, dal 27 maggio al 17 luglio avvennero casi di colera epidemico nei governatorati della Bessarabia, di Kiew, di Kursk, della Podolia, di Tula, di Cherson, nel territorio del Kuba, in quello del Don e in parecchi altri governatorati della Russia meridionale. Nella Russia centrale non si verificarono casi che in immigranti o arrestati; nessun caso fra la popolazione indigena. Nei governatorati di Kasan, Rjaesan, Samara, Saratow, Simbirk, Pensa, Baku, Oremburgo, Tambow, Stavropol, Ufa, Astrachan, Tscheringow e Pietroburgo avvennero casi isolati. Gli altri governatorati sono immuni da colera.

PIETROBURGO 9. (B) Stando alle notizie dei giornali, il concorso alla fiera di Nischni-Novgorod è colossale.

BUCAREST 9. (B) Da ieri ad oggi si verificarono a Braila 8 nuovi casi di colera con due decessi; a Sulinà 14 nuovi casi con 7 decessi. A Cernovoda, Tulcia e Galata non si ebbe alcun nuovo caso.

Guglielmo e Caprivi. BERLINO 9. (N) Telegrafano da Amburgo alla *National Zeitung* che ai 10 settembre lo imperatore tedesco arriverà colà e si fermerà in Amburgo quattro giorni per assistere alle manovre. Caprivi accompagnerà l'imperatore ad Amburgo e di là poi si recherà, a scopo di cura, a Carlsbad.

I foraggi in Ungheria. BUDAPEST 9. (B) Il *Corresp. Bureau ungherese* smentisce la notizia della revoca del divieto d'esportazione dei foraggi, perchè attualmente non si può stabilire la quantità di foraggi o loro surrogati esistente in Ungheria.

Altri congressi. HANNOVER 9. (B) Il congresso antropologico si è chiuso; l'anno prossimo si riunirà ad Innsbruck.

Fra sovrani e principi. KIEL 9. (B) E' giunta qui la principessa Stefania ed ha proseguito per Amburgo.

Esplosioni e vittime. BRUSSELLES 9. (N) A Longroy avvenne una terribile esplosione in una ferriera. Si contano 11 morti e 19 feriti.

Torbidi in Ispagna. MADRID 9 (B) Continuano i disordini a Vittoria.

Manovre navali italiane. SPEZIA 9. (N) Stamane, al campo delle manovre navali, furono aperte le ostilità. La *Trinacria*, con distintivo neutro, abbandonò la base di operazione della squadra permanente, movendo per mantenersi il campo di esplorazione dei due partiti. L'obbiettivo della giornata per le due squadre è di riconoscersi reciprocamente per avere una norma per i progetti di azioni e per gl'imminenti eventi.

Ministri in giro. VIENNA 9 (B Kalnoky è partito per Ischl per la solita relazione all'imperatore.

Incendio. PISA 9. (N) Oggi si manifestò un incendio nella regia tenuta di Tombola, nella località detta *Serpente*. Accorsero il personale delle r. cacce, carabinieri e truppa con il generale e gli ufficiali del distretto di Livorno e le autorità. Il fuoco si estese su d'una superficie di parecchi ettari. Mentre telegrafo, l'incendio va estinguendosi. — Il danno è rilevante.

RECENTISSIME.

L'opuscolo di Dupas. PARIGI 8. Un comunicato dell'ex ministro Loubet, riguardo all'opuscolo Dupas, dice, essersi già spiegato alla tribuna della Camera circa le ricerche fatte per arrestare Arton; quindi egli non vuole rispondere a certe publicazioni aventi scopo elettorale.

Il vino e le imposte tedesche. BERLINO 8. Una lettera d'una importante casa vinicola di Mannheim asserisce che la tassa sul vino corrisponderà a dieci e quindici pfennig (18 a 19 centesimi di lira) per bottiglia.

Una pioggia di soldi. TORINO 8. Continua da un paio di giorni, in via Buniva, una pioggia di soldi. Ogni tanto qualche soldo e soldone e due centesimi piove sulla strada o nel cortile della casa N. 10. Qualche moneta è molto riscaldata, si da lasciar credere che arrivi dritta dritta dall'inferno; qualche altra è avvoltolata in ritagli di carta su cui sono scritte ingiurie ed insolenze, si da lasciar credere che provenga... da un pazzo e da un idiota. Stamane piovvero anche delle palanche argentine, e una cadde nel secchio d'un tale che attingeva acqua. Il popolino seguita a commentare la cosa senza disdegnare il rame che cade e scaturisce (taluno dice che venga dal sottosuolo), magari distribuendo scappellotti nella lotta per impadronirsene.

Le tasse in Germania. BERLINO 8. Il ministro della finanza dell'Impero, Miquel, dichiarò ad una deputazione del Sindacato degli agenti di cambio essere probabile che la tassa di Borsa venga raddoppiata.

Riforme sociali. BERLINO 8. Il *Bundesrath* publica il regolamento che protegge l'igiene degli operai nelle fabriche di solfanelli.

Operai processati. PARIGI 8. Al tribunale correzionale è incominciato il processo del Sindacato della Borsa del lavoro, accusato di violazione della legge sui sindacati. Gli imputati sono 70.

Un amico dell'Italia. BERLINO 8. E' morto Oscar Justinus Cohn, distinto umorista, entusiasta dell'Italia. Il suo ultimo libro s'intitolava: *Insalata italiana.*

Nel paese delle valanghe. COURMAYEUR 8. Ieri un signore berlinese alloggiato all'Hotel Royal, con due guide aveva raggiunta la vetta della Grande Jorasse. Nella discesa alle ore 2 pom. furono sorpresi da una valanga di neve e trascinati giù per 300 metri. Fortunatamente il nipote di quel signore, studente in medicina, andato alla capanna posta a mezza via alla cima, fornì loro le prime cure e provvide perchè da qui partissero pronti soccorsi e sedici guide. Il signore berlinese e una guida riportarono contusioni alle gambe non gravi. L'altra guida si è rotta una costola. Furono qui condotti verso le 7¼ pomeridiane.

Bambina tagliata a pezzi. NAPOLI 8. Stamane nella caditoia di una casa in via Forcella si è trovato il cadavere d'una bambina tagliata a pezzi. Anche le piccole dita dei piedi e delle mani erano state staccate. Si indaga.

Il figlio del galeotto. NAPOLI 8. Il galeotto visitato a Nisida dal proprio figlio si è saputo essere Luigi Mariotti condannato all'ergastolo nel famoso processo Generi di Bologna del 1862. Il figlio migliora ma non è ancora fuori pericolo, essendo colpito da commozione cerebrale. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri. *N. d. R.*)

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. - Leva il sole 4.59. Tramonta 7.10. - Oggi: San Lorenzo. — Domani: Santa Susana — Altezza barometrica: 762.6. — Temperatura: 7 ant. 22.2; - 2 pom. 28.4. — Alta marea: 9.15 ant.; — 8.2 pom. — Bassa marea: 2.32 ant.; 2.12 pom.

Ancora le mondatrici di caffè. Apprendiamo con sentito piacere che nell'opificio della „Società in azioni per la mondatura del caffè", le cose si sono già accomodate con sodisfazione d'ambe le parti.

Già fin dallo stesso giorno del parziale sciopero, la direzione aveva dato prova delle sue buone disposizioni, accordando subito alle mondatrici rimaste al lavoro che la *ripassatura* del S. Domingo, che era stata causa del tafferuglio, fosse fatta dietro retribuzione. Questa arrendevolezza della direzione prova due cose: 1.° che le donne avevano piena ragione di reclamare contro la *ripassatura* gratuita; 2.° che esse, nel reclamare, ebbero il torto di alzare troppo la voce - una cosa che impedisce sempre di intendersi - e di abbandonare troppo precipitosamente il lavoro prima di accertarsi se la direzione avrebbe o nè fatto ragione ai loro reclami. Però, in confidenza, chi potrà meravigliarsi che dove si trovano più di cento donne, specialmente dell'interessante classe delle sessolotte, si gridi, si strepiti, si perda la testa anche quando sarebbe il momento di fare appello a quella calma serena che è compagna indivisibile della buona ragione? Nessuno certamente, ed è perciò che la direzione della Società non ha dato alla cosa maggiore importanza di quella che avesse ed una volta entrata nella via della conciliazione, non si è fermata a mezza strada. - Ieri mattina le mondatrici rimaste al lavoro, con nobile sentimento di collegialità, si interposero per la riammissione delle loro compagne e la loro domanda fu accolta senza difficoltà. In pari tempo fu stabilito l'accordo per una riforma nel computo e nell'assegnamento della mercede, in modo che le donne sappiano sempre esattamente a quali condizioni lavorino e quanto abbiano guadagnato.

Questa soluzione ci riesce tanto più gradita in quanto che prova che ci eravamo bene apposti nel ritenere che le cause dei lamentati inconvenienti potessero essere transitorie e facilmente rimovibili.

Ora non resta altro che augurarsi che la revisione del lavoro di mondatura sia sempre fatta sotto gli occhi delle operaie, le quali sanno benissimo che qualora il lavoro non corrispondesse alle istruzioni avute hanno l'obligo di *ripassarlo;* mentre questo obligo non esisterebbe più se la merce fosse già stata asportata dalla camera di lavoro. In tal modo sarà certamente evitato il rinnovarsi di spiacevoli incidenti che non potrebbero sempre, come questa volta, trovare una così pronta e sodisfacente soluzione, per la quale non possiamo che tributare i nostri elogi alla direzione della „Società in azioni per la mondatura del caffè."

Elargizioni alla "Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: da G. de M. per aver vinto la sfida velocipidistica al sig. D, M. soldi 20; da Emilio par aver vinto 6 partite alla mora a Sigoi soldi 20; da B. R. e V. soldi 23.

Colonie feriali. Le fanciullette componenti il primo turno delle Colonie feriali sabato prossimo, 12 corr., faranno ritorno alle rispettive famiglie, portando seco il ricordo di un soggiorno delizioso, che certo avrà loro giovato a rinvigorire il corpo ed a ricreare lo spirito, in guisa che saranno preparate con maggior lena ai loro piccoli studi. La comitiva arriverà a Sant'Andrea col treno delle 7·5 pomeridiane.

Consorzio triestino di albergatori, trattori e osti. Ieri alle 4½ pom. si tenne in seconda convocazione il Congresso di questo Consorzio, presente il commissario industriale assessore dott. Artico.

Il presidente sig. Rossbacher, presente tutta la Direzione, apre la seduta rivolgendo un saluto ai numerosi convenuti, e presentando l'Assessore e la stampa. Il presidente spiega come col novello anno cesserà l'imposta spina (dasio d'educilio) e spera che ciò sarà nell'interesse dei consortisti.

Si passa alla lettura del Resoconto della Direzione per l'anno 1892, dal quale risulta un saldo attivo di f. 2,803.68. Il resoconto è approvato.

Alle proposte degli attinenti, il signor Bertuzzi legge un bel discorso in cui raccomanda l'unione fra attinenti e consortisti e caldeggia l'abolizione della tabella, per il benessere dei dipendenti.

Il sig. Favero prende la parola, deplorando l'apatia, la freddezza che è il più forte inciampo ad ottenere quanto di giusto e di proficuo si potrebbe fare se uniti. Il dazio d'educilio cesserà col principio dell'anno ed allora cesserà pure la vendita di birra, vini in bottiglie ecc. nelle botteghe di commestibili, nelle pistorie, nei portoni. Dice che la Direzione ha l'intenzione di acquistare per proprio conto, ad azioni fra i consortisti, un piroscafo, esclusivamente per gli affiliati, per il trasporto del vino d'Istria a Trieste. Da uno specchietto risulterebbe che con ciò si avrebbe un utile di circa f. 6000 a pro del Consorzio.

Uno dei presenti domanda spiegazioni sulla differenza che passerà tra ora e poi, nel pagamento del dasio sul vino, ed il sig. Favero risponde spiegando come il massimo che si pagherà per ettolitro sarà di f. 10.

Dopo qualche altro discorso di poca entità di due o tre consortisti, sulla qualità del vino più e meno puro e artificiale e sul prezzo basso al quale si smercia il vino, la seduta viene levata alle 5 pom., con un ringraziamento al dott. Artico ed alla stampa.

La sede di due capidistretto. Col giorno 24 corrente il capo del III distretto urbano (città nuova) trasferirà la propria sede d'ufficio dal N. 1 di via dei Forni al N. 3 di piazza S. Giovanni, e quello del II distretto urbano (città vecchia) la trasporterà dal N. 5 di via del Pozzo bianco al N. 6 di via Malcanton.

Doti di fondazione Balli. La Comunità Greco-orientale apre il concorso per il conferimento di due doti della fondazione Amb. di Stefano Balli, di f. 500 l'una, a ragazze di nazionalità greca e di religione greca-orientale, che andranno a matrimonio entro sei mesi a datare dal conferimento, che seguirà il giorno 8 febraio 1894, anniversario della morte del fondatore.

La festa della Banda cittadina. E' riuscita brillante; la bella sera, l'attrattiva d'un concerto grandioso e variato fecero accorrere al Bagno Fontana un angolo di belle signore e signorine. Le tre terrazze a mare erano affollate di un publico elegantissimo, mentre la ringhiera della terrazza superiore era pure coronata di spettatori. Diciamo spettatori perchè i due bacini e lo Stabilimento erano illuminati sfarzosamente a palloncini; così pure la galleggiante che si dondolava un po' vivamente sul mare irrequieto circondata da uno sciame di imbarcazioni di canottieri.

Il concerto riuscì di pieno aggradimento e fruttò festosi applausi alla Banda cittadina che, riunita nel suo pieno numero, sonò egregiamente i migliori pezzi del suo repertorio, ed al Quartetto corale Cerocchi, delle cui esecuzioni finite abbiamo avuto già più volte occasione di parlare.

Una serata infelice segnò iersera il pirotecnico Dalmas, al quale i fuochi principali giocarono un tiro birbone; applauditi invece i razzi colorati. La festa si chiuse con l'*eco delle alpi* del Sinico e una lieta marcia della banda.

La „Manon Lescaut" a Udine. Il nuovo lavoro del maestro Puccini ha segnato iersera a Udine il suo terzo trionfo dopo quelli di Torino e di Trento, senza contare quelli d'America. Ecco la cronaca della serata, quale ci viene telegrafata da Udine:

„Teatro spendido per la prima della *Manon Lescaut*; vi noto molti triestini, giornalisti e forestieri. Il primo applauso scoppia alla *sortita* del tenore Beduschi e si ripete all'*aria.* Alla fine del primo atto si applaudono calorosamente il maestro Vanzo e gli artisti. Il secondo atto è di fattura musicale incantevole. Delizioso il madrigale cantato dalla Ceresoli, apprezzatissimo; *bissato* il *minuetto* di *Manon* (Corsi) e *bissato* pure il *terzetto* finale fra insistenti applausi alla Corsi, al Beduschi, all'Angelini. Si vuole ed ottiene la replica del magnifico *intermezzo*; nel terzo atto applauditissimo il concertato commovente nella sua larga frase melodica. Tutto il terzo atto impressiona e frutta tre chiamate agli artisti ed al maestro Vanzo. L'atto quarto procura nuove ovazioni al Beduschi, alla Corsi, al Vanzo. Benissimo pure il Polonini, l'Armandi e il Terzi, le masse corali ed orchestrali.

La messa in scena è splendida; gli scenari sono del Sormani; i mobili del Capusso; magnifico, sfarzoso il vestiario nuovo, uscito dalla Sartoria teatrale triestina Hofstätter e Bonaventura".

I fatti di Salcano. Il nostro corrispondente goriziano ci telegrafa: Due dei feritori di Salcano, un falegname e un calzolaio, sono già caduti nelle mani della giustizia. Si crede che domani se ne arresterà un terzo.

Sicurezza publica. Parecchi abitanti della parte superiore della via Chiozza ebbero a lamentare, in questi ultimi tempi, ripetuti furti, che venivano consumati durante la notte: ora venivano loro a mancare i polli dalla stia, ora la biancheria lasciata ad asciugare nel cortile chiuso, ora qualche altro oggetto. Non accennando l'attività dei signori ladri a cessare, i suddetti abitanti si rivolsero al Commissariato di via Scussa, sotto la cui giurisdizione sono posti quei paraggi, per invocare una maggiore sorveglianza, ed il funzionario reggente quel Commissariato rispose loro che avrebbe fatto tutto il possibile per sodisfare il loro legittimo desiderio, ma che quanto veramente è in grado di fare è ben poco, perchè il numero delle guardie di cui dispone è tanto esiguo, che gli permette appena di mandare in giro una sola pattuglia per tutto il rione estesissimo posto sotto la sua tutela.

Visto ciò, i suddetti signori si sono rivolti a noi, interessandoci ad invocare un provvedimento, che valga a tranquillarli riguardo la sicurezza delle loro proprietà.

Come si sa, fu recentemente decretato l'aumento delle guardie di publica sicurezza e una volta che la decisione decretata si convertirà in fatto - il che avverrà col principio del 1894 - anche il Commissariato di via Scussa sarà, crediamo, messo in grado di disporre di qualche guardia di più. Frattanto però bisognerebbe pur fare qualche cosa, affinchè quelle egregie persone, che s'incaricano di alleggerire il prossimo, *lavorassero* un po' meno. Di ciò, crediamo, potrebbero incaricarsi il cancellista signor Tis e gli agenti che obbediscono ai suoi ordini. Sarà un supplemento di lavoro, ma, ove, colla loro solerzia, potessero ottenere di garantire i polli, la biancheria, le frutta ecc. dei succitati abitanti, possono star sicuri che si acquisterebbero un titolo alla loro gratitudine.

Dal canto loro poi, i signori che abitano le case di campagna di via Chiozza non faranno male se terranno anch'essi gli occhi aperti e i cancelli ben chiusi.

Nascite e decessi. Nella settimana dai 30 luglio ai 5 corr. nacquero a Trieste 54 maschi e 41 femine, assieme 95; vi furono inoltre due espulsi morti: uno di sesso mascolino ed uno di sesso feminino. Morirono 89 persone, cioè 38 maschi e 51 femine. La mortalità annua, calcolata su quella della presente settimana, sarebbe di 29.23 per ogni 1000 abitanti, mentre, calcolata su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso, sarebbe di 20.49 per mille. Tra le cause dei decessi il bollettino segna 5 casi di vaiuolo, 2 di difterite, 15 di tisi e malattie inflammatorie degli organi respiratori ed 1 accidentale.

Per Aquileia. Domenica prossima il piroscafo *Dalmazia* farà la sua terza gita per Aquileia. Partirà alle 8 antim. e ripartirà di là alle 6 pomeridiane. In caso di tempo sfavorevole la gita verrà protratta a martedì 15 corrente.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vindobona*, proveniente da Kobe, partiva ieri da Bombay per Trieste.

Il suicidio d'una sartina. Al primo piano della casa N. 1 di via delle Candele abitava la famiglia Gregoretti, composta della madre, ch'è vedova, e di sei figlie, la maggiore delle quali aveva nome Antonietta ed era una bella e graziosa sartina, di vent'anni, dai capelli castani e dagli occhi neri. Iermattina verso le otto, l'Antonietta uscì di casa senza dire dove si recasse e si diresse verso la via del Lazzaretto vecchio; salì poi un breve tratto dell'erta della via Belpoggio ed infilò il portone della casa N. 1. La portinaia, che la conosceva, le domandò: „Dove la va?" al che la ragazza rispose: „Vado de una." Sul marciapiede, dinanzi alla casa, stavano seduti alcuni muratori che si riposavano dal lavoro, essendo quella l'ora della colazione. Circa dieci minuti dopo che l'Antonietta era stata veduta salire, si udì un forte tonfo, e qualcuno anzi vide un corpo di donna dall'alto precipitarsi sul lastrico. Fu riconosciuta subito l'Antonietta. Un po' di sangue le sgorgava da una ferita alla nuca, ma la giovanetta respirava ancora. La trasportarono con le debite cautele alla vicina farmacia Pozzetto, e colà venne adagiata su d'una sedia e le vennero prodigate le prime cure, mentre in pari tempo si telefonava alla Stazione centrale di soccorso. Il dott. Fonda accorse tosto, in vettura, e constatò che la povera ragazza versava in grave stato. Una sola ferita esterna ella aveva riportato, all'occipite, ma le lesioni interne erano quelle che costituivano la maggior gravità. Fu assoggettata ad alcune iniezioni d'etere e le venne somministrato qualche cordiale, dopodichè la si fece subito trasportare al civico nosocomio e fu accolta nel quarto ripartimento. Ma tutte le cure prestate alla sventurata giovane riuscirono infruttuose: verso il meriggio la povera Antonietta spirava, circondata dalla madre e dalle cinque sorelle, che, singhiozzanti, erano accorse a porgerle l'estremo saluto.

Sul pianerottolo delle scale al quarto piano della casa di via Belpoggio, dal quale la ragazza si era gettata a capofitto cadendo nella strada sottoposta, venne trovata una bottiglia contenente soltanto poche gocce d'acquavite. L'Antonietta, evi-

---

La signora dell'oro

(102)

— Ebbene, me ne vado ma ad un patto.

— Cioè...

— Che da domani veglierò io di notte la vostra cara ammalata.

— E sia, ma però presso a voi resterà anche Sarah che conosce le abitudini di mia sorella.

Thea non seppe contenere un fosco lampo dei suoi occhi cupi.

— Dunque - disse dirigendosi verso la porta - siamo intese, domani tocca a me.

— Sì, voi e Sarah - accentuò Zoe.

Quando le porte furono chiuse dietro di lei, trovandosi sola nell'anticamera, la contessa si fermò. Il suo bel volto si trasformò improvvisamente ed assunse un'espressione d'odio accanito.

— Ah! - sibilò fra' denti - ti ho dunque sottomessa, piccola serpe, stupida presuntuosa, che non sei altro!... Ancora ventiquattro ore e poi... Ventiquattro ore sembrano un secolo quando si aspetta!... Ma pazienterò... come paziento da anni!

Si voltò verso la camera di Teresa e col pugno teso, gli occhi fuori del capo, disse raucamente:

— A domani, signore bello! Tutto sarà finito, perchè se continua così, io pure divento pazza, come colei che giace lì!

Da parte sua, Zoe s'era accostata di nuovo alla cara sua sorella e, guardandola, pensava:

— Dormi tranquilla, povera infelice! Domani, quando questo carnefice in gonnella vorrà tentare ancora di disfarsi di te, noi saremo già lontane!

Per maggior precauzione prese la tazza di brodo, portata da Thea e con errore versò il contenuto nel vaso dell'acqua sudicia.

Di buon mattino Zoe fu in piedi e svegliò miss Achley, che raccontò il colloquio avuto con Thea e come per il momento ne avesse addormentato i sospetti.

— Ad ogni modo - disse - per maggior sicurezza, andrò a ronzare intorno alla stanza di lei per accertarmi che non ci disturbi.

Thea, forse pel caldo, aveva lasciato la porta aperta e sollevando la portiera di broccato, Zoe potè osservarla stesa nel vasto letto, la testa sprofondata fra i cuscini. Doveva aver vegliato fino a tarda ora perchè le candele poste nel candelabro sul tavolino da notte erano quasi consumate ed ora dormiva d'un sonno plumbeo.

Con infinite precauzioni Zoe ritornò presso Sarah e le ingiunse di vestirsi prestamente per tenersi pronta ed aiutarla a far alzare Teresa.

— Non vuoi che prepari una valigetta per le cose più urgenti, da portarmi con voi? - chiese l'istitutrice.

— No; non è prudente d'attirare l'attenzione di chicchessia. Dove avrà deciso la matrina che andiamo troveremo certo qualunque cosa ci possa occorrere. Metti un lungo mantello e nascondi sotto il meglio che puoi, ciò che ti è indispensabile, non altro.

Mentre Sarah eseguiva tali ordini, Zoe svegliava con dolcezza Teresa, che lungi dall'essere debole e nervosa, come temeva la fanciulla, era piena di forze e molto riposata.

Vedendo la sorella, un leggero sorriso passò sulle labbra della pazza. Era una cosa da nulla quel sorriso, ma illuminò come raggio di sole il cuore della forte giovinetta, che vi lesse un presagio di speranza. La coperse di baci parlandole come ad una creaturina. Teresa non capiva nulla, ma la musica di quella voce armoniosa pareva le facesse bene, perchè continuò a sorridere dolcemente.

Dopo averle fatto prendere del Bordeaux con qualche biscotto, Zoe la vestì e alle cinque e mezza erano tutte tre pronte e scendevano la scala di servizio. Prima precedeva Sarah seguita dalle due sorelle. La casa sembrava tutta immersa ancora nel sonno, soltanto nelle scuderie i cavalli scalpitavano.

— Siamo fortunate, - osservò Zoe - nessuno è ancora alzato.

Giunsero presto ad una porticina in un angolo del giardino e si trovarono in strada, da dove in pochi istanti ebbero raggiunta la prossima stazione di vetture. Ma lì ebbero una delusione. Non ne trovarono alcuna. Non c'era da esitare, bisognava andare a piedi sino che se ne incontrasse una.

Zoe guardò Teresa che camminava pacificamente, inconscia di tutto. La prese a braccio e camminarono lentamente sino a che Dio volle s'imbattessero in una vettura.

— Presto - ordinò Zoe - sobborgo Poissonnière, 210; ci sarà mancia se correte molto.

Il cocchiere non se lo fece ripetere e ben presto erano dalla signora Jacobsen.

La baronessa non era alzata, ma Zoe fu tosto introdotta da lei, secondo ordini impartiti.

— Matrina non sono sola - le disse subito la fanciulla - c'è con me Sarah e Teresa.

— Teresa? Perchè? - esclamò Paolina, mettendosi a sedere.

Zoe le narrò rapidamente ogni cosa; la terribile nottata passata, le sue angoscie, la fuga resa ormai indispensabile.

La baronessa aveva ascoltato, dando segni di massima commozione. Alla fine disse ammirata: - Sei una gran testa piccina! Davvero non conosco alcuno che ti valga! Ora bisogna sgusciare dalle mani di quella cara donnina come tante anguille ed anche subito, vero?

Paolina ormai era ridiventata padrona di sè stessa, ed aveva ripreso il suo mirabile cervello bene equilibrato. Nulla in lei dinotava più la terribile emozione che quasi l'uccideva il giorno antecedente.

Suonò per chiamare la sua cameriera particolare che le era attaccatissima.

— Maria - le disse andrai senza indugio in uno dei grandi magazzini di confezioni e ti farai dare un abbigliamento completo per un giovinetto di circa sedici, diciasette anni, per regolarti prendi le misure di Zoe, deve servire a lei.

(Continua)

dentemente, aveva bevuto quel liquido per attingere forza bastante per mandare a compimento il suo funesto progetto. Ella aveva le gonnelle legate con uno spago alla parte inferiore delle gambe. Teneva in seno una lettera scritta a lapis e diretta alla madre; lettera dalla quale si rilevava doversi attribuire il suicidio della poveretta ad un amore contrastato. In un altro bigliettino, pure scritto a lapis, leggevasi:

„Non pianger mamma, se mi sono addormentata, è il Signor che m' ha chiamata, e un bel dì mi sveglierò.

Sua figlia Antonietta."

Il „bis" di un tentato suicidio. Quel giovanotto a nome Guglielmo Jess, d'anni 20, agente in commestibili, che l'altra mattina verso le tre aveva tentato di por fine ai suoi giorni, in piazza San Giovanni, ieri verso le 6½ pom. scendeva la via Donota mentre la saliva il signor Gino Treves coi suoi infermieri, il quale trovò il Jess in uno stato di grande agitazione. Il Treves cercò di calmarlo incitandolo a recarsi a casa sua e a starsene tranquillo per non spaventare i suoi di casa, e riescì anzi ad accompagnarlo alla sua abitazione, ma questi, appena giuntovi, impugna un revolver di grosso calibro carico a sei colpi e se lo punta alla tempia. Fortunatamente il Treves ha energia bastante per disarmarlo; un infermiere che stava in vedetta nella stanza vicina ne esce e lo ferma dall' altra parte. Il revolver viene sequestrato dal sig. Gino e si fa trasportare il Jess alla Infermeria e da lì poi all'ospedale, accompagnato da una guardia e lo si accoglie nelle sale d'osservazione. Il signor Treves consegnò poi il revolver alla polizia. E' così il secondo revolver del Jess che trovasi depositato presso l'autorità; altri tre poi gli vennero sequestrati in altre occasioni dalla sua stessa famiglia.

Il fatto di sangue di ieri notte. Nello stato del pittore Ermanno Bello, vittima del grave fatto di sangue, da noi narrato ieri mattina, è subentrato ieri un lieve miglioramento. I medici non disperano di salvarlo.

La cronaca triste. Nelle sale di osservazione dell'ospedale vennero accolti ieri: Antonia Gherbcich, d'anni 47, abitante al N. 259 di Santa Maria Mad. Inferiore, perchè colta da improvvisa pazzia, e Pasquale Battigelli, d'anni 30, abitante in via del Crocifisso N. 2, colto da frenosi epilettica.

Cadute. Il macchinista Giovanni Heinberger, d'anni 35, abitante in Androna di Romagna N. 2, ieri a sera alle 7, cadendo riportava una contusione al ginocchio destro.

— Il ragazzo quattordicenne Francesco Gelovizza, d'anni 14, abitante in via Madonna del Mare N. 8, riportava per la stessa causa una ferita alla fronte.

— Il fanciulletto di sei anni Pio Radier, abitante in Corso N. 41, ieri alle 2¼ pom. veniva condotto alla Guardia medica perchè era caduto ed aveva riportato una ferita lacero contusa al sopracciglio destro. Vennero tutti assoggettati alle cure del medico d'ispezione alla Stazione centrale di soccorso.

Durante il lavoro. Il muratore Gasparo Raaber, d'anni 64, abitante in via S. Cilino N. 695, ieri, lavorando, cadde da un impalcato, fortunatamente basso, e riportò una lussazione alla mano sinistra, e la frattura della prima falange del dito indice. Ricorse alla Guardia medica, ove ricevette le cure necessarie dal dottore d'ispezione.

Per incoraggiare il commercio delle terraglie. La casalina Anna R., d'anni 29, ricorreva ieri verso le due pom. alla Guardia medica, avendo riportato una ferita di taglio alla mano sinistra, e ciò perchè il marito le aveva scagliato contro un piatto, durante un alterco. La donna ricevette le debite cure e fece poi ritorno a casa propria.

Caduto nel canale. Iersera verso le 7 e mezzo il facchino Antonio Bassi, di Anni 36, abitante in via delle Lodole N. 8, si era sdraiato sul parapetto del canale, in via delle Poste, e quivi si addormentò. Durante il sonno, il povero diavolo perdette l'equilibrio e cadde in mare. Accorse però tosto in suo aiuto un tale Vittorio Rittner il quale lo trasse in salvo. Il sotto-capo delle guardie municipali Sulligoi erasi frattanto recato alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Fonda che riscontrò non aver riportato il Bassi alcuna lesione. La guardia di publica sicurezza N. 28 lo accompagnò alla Direzione di polizia, ove fu assunto a protocollo.

Ferite accidentali. La fanciulletta di 15 anni Margherita Petronio, abitante in via Risorta N. 7, ieri alle 10 ant. veniva condotta alla Guardia medica, con una ferita al labro inferiore, riportata accidentalmente con una forchetta.

— Il calzolaio Francesco Caser, d' anni 17, abitante in Salita di Gretta N. 4, ieri alle 5 pom. ricorreva pure alla Guardia medica avendo riportato accidentalmente una ferita di punta al piede sinistro, con un chiodo.

— Filippo Bigontina, d'anni 37, abitante in via Chiozza N. 2, ieri alle 3¾ pom. riportava accidentalmente una ferita di punta alla palma della mano sinistra. Ricevette le debite cure dal medico d' ispezione della Guardia medica.

Atterrato da un carro. Iermattina, alle 10½, veniva telefonato dalla ferrovia Meridionale alla Guardia medica esser stato ivi condotto un facchino, che era stato atterrato da un carro nei pressi della ferrovia. Arrivato sul luogo il dott. Jellersitz, trovò il facchino Giovanni Jolich, d'anni 40, il quale difatti aveva riportato varie contusioni al dorso. Prestategli le debite cure, lo consigliò di recarsi all'ospedale, ma il Jolich non volle saperne e fece ritorno a casa sua.

L' attività di un compagno di stanza. Giuseppe Siscovich di Francesco, d' anni 17, campagnuolo, da Poiane, fu tradotto dinanzi ai giudici del Tribunale, sotto accusa di aver rubato, nello scorso aprile 9 fiorini a certo Ernesto Cotterle e 3 fiorini a un tal Francesco Leghissa, suoi compagni di stanza presso un affittaletti a Trieste. Per non andare per le lunghe il Siscovich confessò addirittura, per cui fu dichiarato colpevole di crimine di furto e condannato a tre mesi di carcere.

Minutaglia di pretura. Il guardiano campestre di S. Croce, Matteo Bogatez, dichiarava in contravvenzione, giorni sono, il pescatore Giuseppe di Martino Sedmak, d' anni 21, perchè colto in flagrante a rubare i fichi nella campagna di Giovanni Cossutta. Il danno arrecato era di 40 soldi. Il Sedmak si buscò 24 ore d' arresto dalla pretura, per contravvenzione di furto.

*** Altro detto. Giovanni fu Lorenzo Sanzin, d' anni 21, da Servola, fu arrestato da una guardia di p. s. perchè aveva rubato, dalla campagna di Andrea Sanzin, una quantità di pere per un valore di 2 fiorini. Anche costui si buscò 24 ore di arresto.

*** In un' osteria di via della Tesa fu arrestato alle 10½ pom. del 26 p. p. luglio il facchino Antonio di Tomaso Baddei, perchè, essendo egli sottoposto alla speciale sorveglianza della polizia, non doveva trovarsi fuori di casa a quell' ora.

Tradotto al cospetto del giudice e pretorile dott. Sanzin, il Baddei tentò scolparsi dicendo che s' era addormentato nell'osteria e cussì *el se gaveva intardigà*. Venne condannato a quattro giorni d'arresto.

Furti. La signora Valeria P., proprietaria della birraria in via Santa Caterina N. 6, venne derubata ieri di un vestito e di un portafoglio contenente l' importo di fiorini 106.

— Venne arrestata ieri la domestica Anna P. da Sgonico presso Sesana, perchè imputata del furto di parecchi fazzoletti da naso, del valore complessivo di 14 fiorini, commesso a danno del proprio padrone signor Alfonso I.

Piccola infedeltà. Giuseppe T., ragazzo di 14 anni, addetto quale garzone alla pistoria del signor Matteo T. in via del Lazzaretto vecchio, venne arrestato iermattina perchè si era trattenuto l'importo di quattro fiorini incassato per conto del principale.

Il pugno di una vicina. La casalina Caterina Vicentini, d'anni 28, abitante in via della Madonnina N. 35, ieri alle 5 pom. ricorreva alla Guardia medica, con una ferita lacera al labro inferiore. Raccontò al medico, mentre le prestava le cure necessarie, che era stata colpita da un poderoso pugno in rissa con una vicina.

Pugni da facchino. In piazza della Dogana, ieri, verso le 2 pom., il facchino Giusto B., d'anni 28, da Trieste, per futile motivo maltrattava con pugni Francesco S., abitante in via Petronio N. 599. Intervenuta una guardia lo condusse agli arresti.

Minutaglia. Ieri all'alba, alla riva del Mandracchio, dalle guardie di p. s. vennero arrestati gli operai tedeschi Francesco S., d'anni 17 e Cristiano D., d'anni 19, perchè privi di mezzi di sussistenza.

— Ieri notte venne arrestato il lavorante fornaio Leopoldo S., d'anni 30, da Trieste, perchè commetteva eccessi in una casa in via SS. Martiri.

— Per reato innominabile, ieri alle 4 pom., dal cancellista di polizia signor Pasquali venne arrestato il venditore girovago di gelati Domenico T., da Gemona, d'anni 47, abitante in via Pozzo di Crosada N. 8.

Lotto. Estrazione del 9 corr.

Praga	80	7	11	75	54
Leopoli	24	69	4	83	12
Hermannstadt	18	84	79	78	31
Innsbruck	78	53	44	8	31

Ogni giorno una. A tavola. I camerieri, dietro le spalle degli invitati, versano da bere. Il barone Scemarelli porge il più piccolo tra i bicchieri della serie schierata, davanti a lui.

Il cameriere (piano):

— Scusi, questo è vino da pasto... ordinario...

Il barone:

— Benissimo! Nei più grandi ci beverò quello più fino!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'9 Agosto. — La Borsa di Berlino chiude. Credit 203.—, dopo Borsa: Credit 201.60, Rubli 212.50, Rendita Italiana 86.—, Rendita ungh. in corone —.—, fiacca su Londra (Chiusa prec.: 203.10, 211.75, 86.37.). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 109.25, Rendita Italiana 94.57, Meridionali 650.—. (Chiusa precedente: 109.12, 94.52, 651.—). L' apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 86.10, poi sino 86.—. La chiusa ufficiale segna: Francese 99.05, Italiana 86.12, Spagnuolo 62.78, Banche 569.1/16. (Chiusa precedente: 99.15, 86.20, 62.87, 571.25.— Rendita Italiana da 85.60 a 85.90.

Listino. Napoleoni 9.88½ a 9.89½, Zecchini 5.80 a 5.82, Lire sterline 12.47 a 12.50, Lire turche —.— a —.—, Londra 125.20 a 125.45, Francia 49.40 a 49.60, Italia 45.35 a 45.50, Banconote italiane 45.30 a 45.45, Banconote germaniche 61.10 a 61.30, Rendita austriaca in carta 96.75 a 97.—, Rendita austr. in carta 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.60 a 115.75, Rendita austriaca in corone 96.40 a 96.60, Rendita ungherese in corone 94.15 a 94.25, Credit 336.75 a 337.50, Rend. Italiana 85.85 a 86.—, Lotti turchi 48.59 a 49.—, Serbi 3% 42.50 a 43.—, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.75 a 14.25.

Londra 9. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 a 36.— circa.

Parigi 9. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.05, Rendita italiana 5% 86.12, Rendita spagnuola esterna 62.78, Azioni Banca ottomana 569.1/16.

Francoforte 9. Credit 272.25, —.—, 87.75. Debole, calma.

Caffè. Amburgo 9. (Chiusa). Santos good av. — Per Settembre 77.25, per Dicembre 74.50, per Marzo 73.—. Calmo.

— Amburgo 9 Rio ordinario loco 74–79, reale 79–81, buono 82–84.

— Havre 9. (Chiusa). Santos good average. Per Agosto per 50 chilò a fr. 96.75, per Dicembre a fr. 93.—.

— Nuova-York 9. (Apertura) Rio per consegne future 10 in ribasso, stiracchiato, invariato.

Cereali. Londra 9. — Importazione: Frumento 12450, Orzo 6130, Avena 58610 quarters.— Granaglie senz'affari. Frumento, orzo e formentone fiacchi. Avena calma, qualità russa calma però stazionaria. Farina cedente. Granaglie viaggianti senz'affari. Frumento viaggiante ¾ sc. in ribasso, qualità americana russa od indiana invariate. (Tempo bellissimo).

— Londra 9. (Diretto). Prezzi invariati. Mercato flacchissimo.

Cotoni. Liverpool 9. – Importazione 14157, Vendite 12000 compresi affari consegna, Tenders in Docheta 100. balle. — Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; Per Agosto 4 21/64, per Agosto-Settembre 4 20/64, per Settembre—Ottobre 4 20/64, per Ottobre—Novembre 4 20/64, per Novembre—Dicembre 4 21/64, per Dicembre—Gennaio 4 23/64, per Gennaio-Febbraio 4 24/64, per Febraio-Marzo 4 25/64, per Marzo-Aprile 4 27/64, per Aprile-Maggio 4 27/64.

Farina. Parigi 9. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.10, per Settembre 44.60, baisse, quattro ultimi mesi 45.30, quattro mesi da Novembre 46.10. (Caldo).

Olio. Napoli 9. Gallipoli contanti 84.96, per Agosto 84.96, per Ottobre 85.40, per consegne future 80.06. — Gioia contanti 80.52, per Agosto 80.52, per Ottobre 80.78, per consegna future 75.81.

— Parigi 9. Ravizzone. – Mese corrente 56.75, per Settembre 57.25, sost.o, quattro ultimi mesi 57.75, quattro primi mesi 58.75.

Petrolio. Brema 9. Loco 4.55. Calmo.

— Anversa 9. Loco 11.87. Calmo.

Spirito. Berlino 9. Loco 34.90, 70° per Agosto-Settembre 36.75, 70° per Settembre-Ottobre 38.80.

— Parigi 9. Mese corrente 45.25, per Settembre 42.75 e ost.o, quattro ultimi mesi 42.—, quattro primi mesi 42.50.

Zucchero. Londra 9. Java a scellini 18.50, Stazio. Rappe greggio a scellini 16.25. calmo.

— Parigi 9. Greggio da 88° disp. 41.25 a —.— calmo Bianco per mese corrente 43.25, per Settembre 43.50, fiacco, tre mesi da Ottobre 40.60, quattro primi mesi 41.—, Raffinato da 116.50 a 117.—

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".

Redattore respons. Augusto Rocco.

COMUNICATO*)

Constandoci che alcuni individui si presentano nelle famiglie e si spacciano per nostri agenti offrendo abbonamenti per opere musicali esigendone anche l'importo anticipato sotto l'egida della nostra firma, mettiamo in guardia chiunque contro questi truffatori verso i quali sporgemmo già querela, e preghiamo in pari tempo quelle persone che fossero già in possesso di ricevute o qualsiasi documento in proposito a farlo pervenire quanto prima al nostro Stabilimento Musicale, *Piazza Grande, Palazzo Municipale.*

Trieste, 10 Agosto 1893.

Devotissimi

C. SCHMIDL & C.

(Carlo Schmidl).

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

✝

OSCARRE CZERWIAKOWSKI

d' anni 7,

spirò nel bacio del Signore oggi alle ore 11¼ antim., rapito da crudele ed inesorabile morbo lasciando per sempre sconsolati i suoi genitori Francesco G. ed Anna nata Sinibaldi, che a nome degli altri congiunti — famiglie Czerwiakowski e Sinibaldi — danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà il dì 11 corr. alle ore 9 ant. direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 Agosto 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan. Piazza Legna 2.

✝

COSTANZA ZAMPARO

nata LOZZI,

dopo lunga e penosissima malattia passò placidamente al Signore oggi alle ore 10 antim. munita dei conforti della Religione.

Penetrati dal più vivo cordoglio per tanta perdita il marito Paolo Zamparo, la figlia sua Argia Zamparo, il fratello D.r Rodolfo Lozzi, nonchè il cognato Michele Zamparo partecipano agli altri parenti e conoscenti si irreparabile perdita.

Per espressa volontà della cara defunta le spoglie verranno trasportate direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 9 Agosto 1893.

Si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori e dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi istruttore nella tenitura di libri americana. Sub «Americana N. 500» al «Piccolo» (1779)

Ricercasi persona la quale conosca il modo di estrarre e confezionare l'olio da macchine dall'olio di resina. Da dirigere offerte al „Piccolo" sub „A. C. 100" (1724)

Ricercasi modista, come lavorante in negozio di provincia. — Indirizzo „Piccolo". (1633)

Cercasi un apprendista ombrellaio via St. Antonio 5. Fabbrica Ombrelli Klauer. (1787)

Ricercansi abili legatori rigatori libri ed apprendisti, nonchè agenti. Cartoleria Scabar. (1793)

Ricercasi abile giardiniere, orticultore per Curzola (Dalmazia) con buoni attestati. Scrivere „Villa Depollo" in Curzola. (1798)

Ricercasi ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al „Piccolo" (1802)

Ricercasi garzona sarta da donna. Indirizzo al „Piccolo" (1799)

Amministrazione di stabili accetta persona esperta, con garanzia. Indirizzo al „Piccolo" (1780)

Espertissimo magazziniere, presentemente impiegato in principale stabilimento industriale, con ottimi attestati desidera cambiare posto. Sub «Magazziniere N. 100» al „Piccolo" (1778)

Capostalla cerca occupazione come cocchiere. Meneghin. (1771)

200 fiorini mensili può guadagnare un esperto e laborioso viaggiatore ramo manifatture o chincaglierie, vendita al dettaglio. Offerte all'amministrazione del „Piccolo» sub „Laborioso" (1743)

Governanti, istitutrici, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1788)

Offresi agente italiano, tedesco, conosce tariffe ferroviarie, corrispondenza, tenitura libri, lavori doganali. Offerte „Intelligente" „Piccolo" (1794)

Pensionato occuperebbesi in corrispondenza, scritturazioni italiane, tedesche. — Offerte „Pensionato" «Piccolo» (1795)

Agente viaggiatore in manifatture, conoscendo perfettamente il Litorale, Istria, Dalmazia e Tirolo accetterebbe posto. Offerte sub „Viaggiatore manifatture" al „Piccolo" (1797)

Istruzione

Lezioni ginnasio italiano, tedesco impartisce studente di legge. Indirizzo „Piccolo". (1783)

Studente d'Università italiana dà ripetizioni di matematica, fisica, ecc. a studenti delle scuole reali del Ginnasio e dei primi corsi universitari. Scrivere «A. B. Z. 100» posta Trieste. (1770)

Lingua tedesca Dirigente Scuole Arnoldstein vicino Tarvis, amena e salubre posizione, darebbe costo ed istruzione a due ragazzi, eventualmente a due fanciulle a prezzo modico. Indirizzo „Piccolo" (1674)

Affittanze

Affittansi 2 stanze vuote ingresso libero, piano II, via S. Lazzaro 2, angolo Corso. Rivolgersi Piazza Borsa 10, p. IV porta 8 (1762)

Affittansi due grandi stanze vuote con stufa, bella posizione presso signora sola. volendo costo o comodo cucina. Indirizzo al „Piccolo" (1715)

Affittasi quartiere signorile sito in campagna con vista stupenda, non lontano dalla città. Indirizzo al „Piccolo". (1727)

Affittansi 2 stanze ammobiliate via Caserma N 14, piano I. (1664)

Affittas camera vuota Piazza Nuova 2, terzo piano (1673)

Affittasi una o due stanze ammobiliate, S. Nicolò 1, III piano (1777)

Affittasi stanza ammobiliata nel Tergesteo, scala II, piano III, porta 46 (1775)

Affittasi quartiere in campagna vicinissimo città, prezzo convenientissimo. — Offerte sub «Am» al «Piccolo» (1773)

Affittasi camera comodo cucina in campagna. Indirizzo Stadion 6, portinaio. (1786)

D'affittare stanze ammobiliate ingresso libero, via Geppa 14, p. II. (1763)

D'affittare due stanze ammobiliate o vuote via Carintia N. 9 I p. (1764)

D'affittare una stanza ammobiliata o vuota. Indirizzo al «Piccolo» (1765)

Affittansi stanze ammobiliate una ingresso libero, via Caserma 12, III, porta 15. (1805)

D'affittare due stanze vuote ingresso libero, Piazza della Borsa N. 7, II piano. (1738)

Camera al mare, Piazza Negozianti, ammobiliata o no affittasi. Indirizzo «Piccolo» (1774)

Acquedotto D'affittare una o due camere ammobiliate o vuote. — Indirizzo al «Piccolo» (1717)

Quella signora mediante mediatore voleva stanze Corso 39, può combinare. (1804)

Acquisti e vendite

Ricercansi tini grandi da vino, usati. Rivolgersi via Arcata 4. (1686)

Vendesi Pianoforte, buon prezzo, via Traversale al Bosco N. 1, III piano. (1806)

Da vendere mobili usati, Piazzetta Pozzo del mare N. 1, p. II. (1387)

Vendonsi mobili usati, causa partenza. — Via Farneto 42, III piano. (1782)

Da vendere tavola e servizio da caffè per 12 persone in porcellana di Misena, sofà, due poltrone, sofà tavola, tre buonegrazie con coltrine, due piccole tavole con marmo, un elegante tavola di ferro per fiori. Via Rossetti 19. (1761)

Vendesi pappagallo, mobili, libri. Indirizzo al „Piccolo". (1731)

Vendonsi buonissimi completi utensili negozio commestibili. Insinuarsi Agenzia Malcanton 2. (1739)

Occasione straordinaria. Buon mercato incredibile, soltanto belle pitture olio per pochi giorni, Piazza Borsa 14. (1741)

Interessante combinazione. Cedesi quattro esercizi, uniti, solido lavoro, vecchio, prezzo correntissimo. Indirizzo „Piccolo" (1732)

Bicicletta inglese mezza corsa vendesi fior. 60. Indirizzo „Piccolo" (1704)

Pistoria pasticceria con vendita farine vendesi buone condizioni. Indirizzo „Piccolo". (1683)

Causa partenza vendesi intiero fornimento nuovo, per una stanza, prezzi ribassati. Indirizzo al „Piccolo." (1672)

Casseforti affatto nuove N. 3 4, buona fabbrica, prezzo conveniente. Indirizzo „Piccolo" (1675)

Pianoforte da vendersi a motivo di trasloco, fabbrica Tomaschek. Indirizzo «Piccolo" (1541)

Osteria bene inviata cedesi, via dello Squero Nuovo N. 1 (1803)

Piano vendesi fiorini quaranta nonchè diversi mobili. Indirizzo „Piccolo" (1791)

Per poco tempo vendonsi diversi mobili, Magazzino via Spiridione 10. (1803)

Lexicon Brockhaus 13.ma edizione, completo, nuovo, legato, vendesi. Indirizzo „Piccolo" (1783)

Pianino nero, primario, corde incrociate, prezzo mite, causa trasloco vendesi. Indirizzo „Piccolo" (1785)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Cane grande cenere, chiamasi „Iago" smarrito. Indirizzo „Piccolo" (1809)

Diversi

9 ¹/₂ Grazie schiarimenti. Difficoltà abboccarci, desiderando scriverovvi posta. Affettuosissimi. (1776)

Severità? felicità? V'ingannate! Arrivederci. (1766)

Possidente di 58 anni, senza prole, cerca incontrare matrimonio con una signora della medesima età circa con piccola dote. Offerte sub «B. V.» ferma in posta Cittanova (Istria) (1768)

Ines, Indirizzatovi due lettere luogo indicatomi, le ritiraste? Con affettuoso saluto, ansioso attendo. (1772)

Signore cerca ammogliarsi con signorina povera, educata, onesta, di buon cuore. La condurrebbe all'estero. Scrivere ferma in posta «Z.» (1781)

Tilde, Un affettuoso saluto. Sempre. (1784)

Teresa Z. Questa sera ore 8 ¼ se possibile in portone sua abitazione. Renato. (1801)

9 ¹/₂ Degnatevi ritirare lettera vostra iniziale cognome fermo posta là. (1798)

Forestiero che lasciò in un negozio tre chili di caffè, acquistati con fiorini quattro e settantaquattro, prega il proprietario mandarlo in via S. Daniele N. 1 pianoterra. (1789)

Ricercasi socio o socia con capitale di 300 fiorini per una trattoria, lavoro sicuro. Indirizzo al «Piccolo» (1769)

Tappezziere assume ordinazioni, riparazioni a mitissimi prezzi, recapito via Fontanone 12, presso il tintore. (1800)

Cimentazione bilancie di tutte le qualità Riva Pescatori 7. Fano. (1515)

Flora Articoli Profumeria delle migliori qualità, Trieste, San Sebastiano 4. (1681)

Acqua di Giglio Flora per imbianchire la pelle fior. 1.50. (1681)

Ristoratore universale Flora, tintura brillante progressiva dei capelli, fior. 1.50. (1681)

Urbani e Ziliotto Piazza della Borsa 7, Cravatte di battista a soldi 25 e 30. (802)

Stralcio di tutte le lanerie bianche e nere presso Urbani e Ziliotto. (802)

Vendita con grande ribasso Pizzi, passamanterie, ombrelle, ombrellini, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Asciugamani con iniziali a fior. 3 e 1.50 la dozzina, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Biancheria confezionata, a prezzi ribassati, e completi corredi da sposa, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Tela naturale a soldi 30, 36 e 40 il metro presso Urbani e Ziliotto. (802)

Coperta per l'estate a fior. 1.60 il pezzo presso Urbani e Ziliotto. (802)

Tappezziere Bujasic via Muda vecchia 3, eseguisce lavori prezzi convenientissimi. (1760)

Latte di rose Flora per abbellire la carnagione fior. 1.50 (1681)

Acqua di Chinina Flora per toeletta dei capelli. 75 soldi. (1681)

Traforo grande arrivo legno noce, acero (bianco) pero, (rosa) ecc.; merce larga, netta 1, 2 e 4 millimetri di grossezza. (1767)

Musica, qualunque edizione. Grande assortimento musica usata Riparazioni strumenti, cambi, noleggi. Prezzi modicissimi. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale. (499)

Cravatte per signori e ragazzi da soldi 8 in poi; e giornaliero arrivo di specialità in Cravatte che vendonsi a prezzi sorprendentemente bassi, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (1792)

Bauli, borse, necessair e tutti quegli altri oggetti adatti, necessari ed indispensabili per viaggio, in grandioso, ricco e completo assortimento, a prezzi i più miti, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (1792)

Manon Lescaut opera di Puccini, grande successo, libretti poesia, spartiti canto, pianoforte. Deposito presso Stabilimento Musicale Schmidl, Palazzo Municipale. (1790)

Hartmann Corso 2, pulitura con apparecchio a nuovo di cortinaggi, ricami, merletti, pizzi, corredi da sposa, vestiti da uomo e donna, abiti da fanciulli, costumi da bambini, ecc., ecc. (800)

Motivo immediata partenza vendesi stupenda stanza letto matrimoniale di lusso completa quasi nuova del valore fiorini settecento per ultimo ristretto duecentonovanta, si deve vedere per giudicare come artisticamente e solidamente lavorata, completa cucina, cioè: capponaia, poggia mastelle, tavolo poggia lampade e cassetta assieme diciotto, tavolino per bambini quattro, tavolino fumo quattro, orologio stile antico venti, trofeo d'armi 20, lampada per tavola otto, due buonegrazie per settanta soldi, tavolino sei, due belle gabbie due fiorini, scrittoio sei, lavamano ferro completo quattro ottanta, utensili cucina. Chiusura scrittoio venti. Scussa 5, porta 5. (1307)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Tamarindo Huber Dolcificato. Spegne la sete, sodisfa il palato

Lo Sciroppo di Tamarindo è la più sodisfacente bibita estiva. (1424)

Restaurant Boschetto

Oggi Giovedì 10 Luglio 1893

GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla

BANDA CITTADINA

diretta dal maestro F. PIAN.

Inoltre verranno accesi dei brillanti fuochi artificiali. L. KOLLER.

INNSBRUCK

I Viglietti di questa grandiosa Lotteria d'Innsbruck con Vincita di fior. 50.000 in denaro si vendono a 50 soldi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Undici Viglietti soltanto fiorini 5.—

MOBILI

tanto i più fini che comuni in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi

presso la rinomata fabbrica

Guglielmo Brod & C.

CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31

5 anni di garanzia

CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Uomini soltanto

ricevono verso invio di 60 soldi in francobolli il più grande articolo piccante dell'epoca che viene inviato franco a mezzo della casa in spedizioni **H. Schön's Sohn** a Sloupnitz presso Leitomischl (Boemia).

AVVISO!

Chi desidera acquistare

MOBILI

solidi, bene eseguiti e a prezzi di concorrenza impossibile, visiti il deposito della Fabbrica Triestina di

ANTONIO MUGGIA & Co

Piazza della Legna N. 1

Album illustrato gratis.

La biancheria viene lavata nel modo più puro, più bello mediante il

Sapone patentato di Schicht.

Esso è nello stesso tempo uno dei migliori **Disinfettanti** per la biancheria di qualsiasi malattia.

Questo sapone si acquista soltanto in pacchetti incartati sui quali sta stampato il contrassegno **„Sapone patentato di Schicht"**, un **„Cigno"** per marca di fabrica ed i numeri della patente **48911** e **4507**.

Giorgio Schicht, Aussig s. Elba

Fabrica Sapone. Candele ed Olio di seme di palma.

DOPO IL BAGNO

prendete la

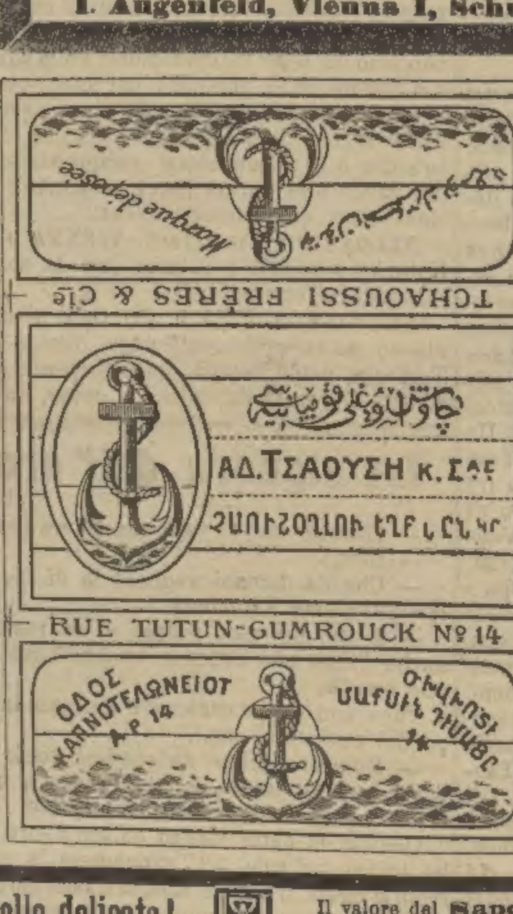
CHINA SERRAVALLO

FERRUGINOSA

Farmacia Serravallo - Trieste.

PER SIGNORI

Il più bel ritrovato del giorno è il privilegiato apparato galvano-elettrico d'uso personale, che viene adoperato sempre con ottimo risultato per le debolezze fisiche, (indebolimento della forza virile). Raccomandato caldamente in tutti gli Stati, dai medici. Il maneggio dell'apparato è facilissimo. Si può portare comodamente in un astuccio in saccoccia. Descrizione dell' apparato gratis. In busta chiusa verso invio di un francobollo da 10 soldi. — Si trova presso l'i. r. priv. proprietario ed inventore **I. Augenfeld, Vienna I, Schulerstrasse N. 18.**



Abbiamo l' onore di rendere noto a questo P. T. Publico che la nostra fascetta della carta da sigarette con l'ancora (vedi *clichè* a lato) è stata posta sotto la protezione della legge non soltanto in Turchia ma anche in Austria (e precisamente presso la Camera di Commercio e d' industria di Graz sotto il N. 85, volume I, pagina 21, del registro dei campioni) per conseguenza raccomandiamo di non lasciarsi trarre in inganno dalle imitazioni, contro le quali d'ora innanzi impiegheremo inesorabilmente tutti i mezzi che ci sono concessi dalle leggi.

Tchausse Fréres fabricanti carta da sigarette a **Costantinopoli**

Augusto Matthey Stabilimento Artistico Cromolitografico a **Graz.**

Per tutti coloro che hanno la pelle delicata!

Saponi acuti, non perfettamente neutrali, sono quanto di più nocivo per le persone che hanno la pelle fina e delicata; questi saponi ledono e guastano completamente la pelle in brevissimo tempo. In questi casi viene urgentemente consigliato dai medici l'uso del **Sapone di Doering** perchè questo sapone è del tutto privo d'asprezza, molto carico di grasso e purissimo.

SAPONE DI DOERING con la CIVETTA

Il valore del **Sapone di Doering** non consiste solamente in ciò che è dolcemente profumato, che lava molto bene e che si consuma oltremodo lentamente, ma più specialmente in ciò che nella pelle sottrae il grasso della pelle, non attacca, non rende la pelle ruvida e screpolata, non brucia, non fa tensione e si può adoperarlo giornalmente quale mezzo migliore per la bellezza della pelle. Per 30 soldi acquistabile dappertutto. — Il miglior sapone per coloro che hanno la pelle delicata e ruvida. (9)